

Chi privilegia scelte di mobilità urbana e di qualificazione ambientale che rispondono alle esigenze delle persone svantaggiate migliora la qualità della vita e promuove il benessere dell'intera cittadinanza. Abbattere le barriere architettoniche significa garantire il diritto di ognuno all'accessibilità ai luoghi urbani e naturali. Queste sono state le premesse alla base del percorso di educazione ambientale "Una natura per tutti", realizzato con il sostegno del Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara nell'ambito del progetto d'integrazione sociale "Azioni...in autonomia". Il percorso di formazione e studio "Una natura per tutti" ha avuto l'obiettivo di concretizzare percorsi accessibili ai disabili all'interno di alcune aree verdi del territorio, in particolare l'Oasi delle Garzaie di Codigoro

Una natura per tutti

Percorso di educazione ambientale: bilancio ok

e il Parco Urbano "G. Bassani" di Ferrara. Lo hanno promosso l'Associazione Lipu in rete con l'Istituto secondario Tecnico Agrario "F.lli Navarra" di Ferrara, l'Istituto Tecnico per geometri "G. Monaco" di Codigoro e il Liceo sociale "G. Carducci" di Ferrara, in collaborazione con alcuni soggetti del Terzo settore locale, fra cui la cooperativa 'Girotondo' di Comacchio, grazie alla disponibilità del Servizio "Centro Idea" del Comune di Ferrara e del Servizio Protezione Flora e Fauna Oasi e Zone Protette della Provincia di Ferrara. Il percorso progettuale ha coinvolto gli Istituti secondari ferraresi duran-

te l'anno scolastico 2007-08, articolandosi in un ciclo di attività formative sui temi dell'accessibilità delle aree verdi e della tutela ambientale, in una serie di visite tecnico-didattiche, per il rilevamento delle caratteristiche naturali e architettoniche dell'area oggetto di studio. Il percorso "Una natura per tutti" si è concluso il 17 dicembre scorso con una giornata di riflessione sul diritto alla mobilità e all'autonomia di tutte le persone che si è svolta presso l'Istituto secondario superiore F.lli Navarra e ha visto protagonisti gli studenti coinvolti nel progetto a discutere i loro elaborati. Il percorso "Una natura



Un momento della giornata conclusiva di «Una natura per tutti».

per tutti" ha registrato un bilancio positivo, sia per la qualità degli elaborati tecnici realizzati dagli studenti, sia per il segno tangibile offerto in merito alle enormi potenzialità che possono scaturire da un'adeguata collaborazione tra scuola e Terzo settore. Si tratta di un modo alternativo e integrativo

per formare i ragazzi e fare capire loro alcuni aspetti della vita, spesso non presi in considerazione. E' chiaro che esperienze di questo tipo diventano importanti se si riesce a dare continuità ai buoni risultati ottenuti. Il lavoro di rete tra vari soggetti è fondamentale per raggiungere determinati obiettivi,

ma occorre anche fare conoscere e diffondere buone prassi. Va sottolineata in particolare la vivace collaborazione dell'Associazione "Lo Specchio", che ha allestito con ordine e professionalità, durante l'incontro conclusivo, un ricco e colorato buffet, dimostrando come alcune tipologie di attività lavorative, se affrontate in modo opportuno, possono evidenziare le capacità dei ragazzi disabili. Merita infine una menzione la disponibilità del "Navarra", sia per l'efficienza organizzativa e la calorosa accoglienza con cui ha ospitato l'evento conclusivo del progetto, sia per la volontà dimostrata di continuare la collaborazione a favore di percorsi di integrazione sociale e formazione per la crescita degli stessi studenti. Un sentito grazie alle scuole per il loro entusiasmo e coinvolgimento.